

Note metodologiche

Le informazioni sulla struttura e l'attività degli istituti di cura sono elaborate dall'Istat a partire dai dati rilevati dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Il Ministero, mediante appositi modelli di rilevazione (modelli Hsp), nell'ambito del Sistema informativo sanitario, rileva informazioni sui dati anagrafici degli istituti di cura pubblici e privati, le caratteristiche organizzative, i posti letto ordinari e in day hospital, le apparecchiature tecnico biomediche di diagnosi e cura e i dati di attività dei reparti ospedalieri. Le pubblicazioni del Ministero sono disponibili all'indirizzo internet <http://www.ministerosalute.it/servizio/datisis.jsp>.

Le tavole della presente pubblicazione relative al capitolo 1 presentano le serie storiche regionali relative alle principali variabili per gli anni 2002-2005. Nei capitoli successivi i dati riferiti all'anno 2005 sono presentati in tavole a livello nazionale (capitolo 2), regionale (capitolo 3) e provinciale (capitolo 4).

Altri dati e indicatori sugli istituti di cura sono consultabili nel database dell'Istat denominato "Health for all-Italia". Il database è gestito mediante un software di facile utilizzo, sviluppato dall'Organizzazione mondiale della sanità e riadattato dall'Istat, e consente di rappresentare gli indicatori in forma grafica, tabellare e con mappe. È possibile anche effettuare semplici analisi statistiche. Il software è disponibile nel sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/sanita/Health/>

Avvertenze

Nelle tavole viene adoperato convenzionalmente la linea (-), quando non ha senso fornire degli indicatori (es: quando il denominatore è 0), oppure quando il dato è mancante.

Definizioni e contenuto delle variabili

Di seguito si forniscono informazioni relative alle definizioni utilizzate per le variabili riportate nelle tavole (ad es. distinzione tra pubblico e privato) e sul contenuto di alcune variabili (inclusioni o esclusioni nel conteggio).

Istituti di cura pubblici: la definizione differisce da quella adottata nel Sistema dei conti nazionali elaborati in base al Sistema dei conti europei – Sec95; in questa pubblicazione gli istituti di cura pubblici comprendono anche quelli gestiti da enti privati, quali alcuni Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, gli Istituti classificati o assimilati e gli Istituti privati presidi delle Asl.

Istituti di cura privati accreditati: dal 1997 non vengono più riportate le informazioni relative agli Istituti di cura privati di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78, in quanto il Ministero della salute li rileva con apposita modulistica a parte (modelli Ria11).

Istituti di cura non censiti: rimangono esclusi dalla rilevazione le infermerie delle carceri, gli ospedali militari, gli ospedali psichiatrici giudiziari, i brefotrofi, gli istituti medico-pedagogici e tutti quegli istituti ove l'attività prevalente è quella di ricovero assistenziale e non di cura (presidi socio-assistenziali).

Istituti di cura del Servizio sanitario nazionale: sono costituiti dalle Aziende ospedaliere, dai Presidi delle Asl, dai Policlinici universitari, dagli Ircs, dagli Ospedali classificati o assimilati e dalle Case di cura private accreditate (per queste ultime si considerano solo i posti letto e l'attività erogata in regime di accreditamento, escludendo cioè l'attività privata a pagamento).

Case di cura accreditate: se non diversamente specificato, i dati sui posti letto e l'attività sono comprensivi dell'attività privata a pagamento (non accreditata) erogata da questi istituti.

Struttura e attività degli istituti di cura: i dati relativi ai posti letto, alle degenze e alle giornate di degenza, se

non diversamente specificato, sono sempre riferiti ai soli ricoveri ordinari.

Struttura e attività degli istituti di cura in discipline per acuti: sono dati relativi ai posti letto, alle degenze e alle giornate di degenza riferiti ai reparti ospedalieri per acuti, ovvero a tutti i reparti esclusi “unità spinale”, “recupero e riabilitazione funzionale”, “neuro-riabilitazione”, “lungodegenti” e “residuale manicomiale”.

Degenze: sono calcolate al netto dei trasferimenti interni all'ospedale, detraendo quindi i casi di pazienti che sono stati trasferiti da un reparto all'altro nello stesso ospedale.

Personale: i dati si riferiscono al personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, e al personale con rapporto di collaborazione professionale coordinata e continuativa.

Posti letto disponibili in day hospital: è il numero di posti letto destinati all'attività di day hospital dichiarati al 1° gennaio dell'anno di riferimento dei dati.

Posti letto utilizzati in day hospital: è il numero medio di posti letto effettivamente utilizzati mensilmente.

Indicatori utilizzati

Posti letto per 1.000 abitanti: è il rapporto tra il numero di posti letto e la popolazione media residente dell'anno moltiplicato per 1.000, ed esprime il numero di posti letto mediamente disponibili ogni 1.000 residenti.

Tasso di ospedalizzazione per 1.000 abitanti: è il rapporto tra il numero di degenze e la popolazione media residente dell'anno moltiplicato per 1.000, ed esprime il numero medio di degenze ogni 1.000 residenti.

Indice di rotazione: è il rapporto tra il numero di degenze ed i posti letto, ed esprime il numero di pazienti che mediamente occupano lo stesso posto letto nell'arco di un anno.

Tasso di utilizzo per 100 posti letto: è il rapporto tra le giornate di degenza effettive e le giornate di degenza potenziali moltiplicato per 100. Le giornate di degenza potenziali sono calcolate moltiplicando il numero di posti letto per i giorni dell'anno in cui il reparto è stato attivo (365 o 366 se tutto l'anno). Esso esprime in percentuale l'effettiva occupazione dei posti letto rispetto alla dotazione disponibile.

Degenza media: è il rapporto tra le giornate di degenza e il numero di degenze ed esprime il tempo (in giorni) che mediamente intercorre tra l'ingresso in ospedale del paziente e la sua dimissione, cioè il numero medio di giorni richiesto per il trattamento dei casi in regime di ricovero.

Indice di turn-over: è il rapporto tra le giornate di degenza disponibili e il numero di degenze. Le giornate di degenza disponibili sono date dalla differenza tra le giornate di degenza potenziali (vedi tasso di utilizzo per 100 posti letto) e le giornate di degenza effettive. Esso esprime il tempo (in giorni) in cui il singolo posto letto rimane libero (fra la dimissione di un paziente e la successiva occupazione da parte di un altro paziente).

Unità di personale per 100 posti letto: è il rapporto tra il numero di unità di personale ed i posti letto moltiplicato per 100, ed esprime il numero medio di unità di personale disponibile ogni 100 posti letto.

Unità di personale per 1.000 abitanti: è il rapporto tra il numero di unità di personale e la popolazione media residente dell'anno moltiplicato per 1.000 ed esprime il numero medio di unità di personale disponibile ogni 1.000 residenti.

Tasso di ricorso al pronto soccorso per 1.000 abitanti: è il rapporto tra il numero di contatti con il pronto soccorso e la popolazione media residente dell'anno moltiplicato per 1.000 ed esprime il numero medio di contatti con il pronto soccorso ogni 1.000 residenti.

Classificazioni adottate

Nelle tavole statistiche le modalità relative alle variabili personale, specialità cliniche e aree di specializzazione sono state ricodificate rispetto alle modalità originarie previste dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Nelle tabelle che seguono sono riportate tali ricodifiche, specificando la voce della modalità originaria (prima colonna) e la nuova modalità utilizzata nelle tavole statistiche (seconda colonna).

Ricodifica del personale	
Modalità originarie	Nuove modalità
Medici	Medici
Odontoiatri	Medici
Con funzioni didattiche e organizzative	Personale sanitario ausiliario
Personale infermieristico	Personale sanitario ausiliario
Personale con funzioni di riabilitazione	Personale sanitario ausiliario
Personale di vigilanza e ispezione	Personale sanitario ausiliario
Farmacisti	Farmacisti
Biologi	Ruoli speciali
Chimici	Ruoli speciali
Fisici	Ruoli speciali
Psicologi	Ruoli speciali
Personale tecnico-sanitario	Personale tecnico-sanitario
Assistenti religiosi	Personale assistenziale religioso
Assistenti sociali	Personale socio-assistenziale
Operatori tecnici di assistenza	Personale socio-assistenziale
Ausiliari specializzati	Personale socio-assistenziale
Avvocati	Altro personale tecnico
Ingegneri	Altro personale tecnico
Architetti	Altro personale tecnico
Geologi	Altro personale tecnico
Analisti	Altro personale tecnico
Statistici	Altro personale tecnico
Sociologi	Altro personale tecnico
Collaboratori tecnico-professionali	Altro personale tecnico
Assistenti tecnici	Altro personale tecnico
Programmatori	Altro personale tecnico
Operatori tecnici	Altro personale tecnico
Dirigenti amministrativi	Personale amministrativo
Collaboratori amministrativi	Personale amministrativo
Assistenti amministrativi	Personale amministrativo
Coadiutori amministrativi	Personale amministrativo
Commessi	Personale amministrativo
Specializzandi	Altro
Profili atipici	Altro
Contrattisti	Altro
Addetti ai lavori socialmente utili	Altro

Ricodifica delle specialità cliniche

Modalità originarie	Nuove modalità
Medicina generale	Medicina generale
Allergologia	Altre specialità mediche
Medicina sportiva	Altre specialità mediche
Ematologia	Altre specialità mediche
Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	Altre specialità mediche
Immunologia	Altre specialità mediche
Medicina del lavoro	Altre specialità mediche
Medicina termale	Altre specialità mediche
Tossicologia	Altre specialità mediche
Farmacologia clinica	Altre specialità mediche
Gastroenterologia	Altre specialità mediche
Reumatologia	Altre specialità mediche
Chirurgia generale	Chirurgia generale
Angiologia	Altre specialità chirurgiche
Chirurgia maxillo facciale	Altre specialità chirurgiche
Chirurgia plastica	Altre specialità chirurgiche
Chirurgia toracica	Altre specialità chirurgiche
Chirurgia vascolare	Altre specialità chirurgiche
Ostetricia e ginecologia	Ostetricia e ginecologia
Pediatria	Pediatria
Cardiochirurgia pediatrica	Altre specialità pediatriche
Chirurgia pediatrica	Altre specialità pediatriche
Neuropsichiatria infantile	Altre specialità pediatriche
Grandi ustioni pediatriche	Altre specialità pediatriche
Neonatologia	Altre specialità pediatriche
Oncoematologia pediatrica	Altre specialità pediatriche
Terapia intensiva neonatale	Altre specialità pediatriche
Neurochirurgia pediatrica	Altre specialità pediatriche
Nefrologia pediatrica	Altre specialità pediatriche
Urologia pediatrica	Altre specialità pediatriche
Ortopedia e traumatologia	Ortopedia e traumatologia
Pneumologia	Pneumologia
Cardiochirurgia	Cardiologia e cardiochirurgia
Cardiologia	Cardiologia e cardiochirurgia
Unità coronarica	Unità coronarica
Malattie infettive e tropicali	Malattie infettive
Dermatologia	Dermatologia
Oculistica	Oculistica
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria

Ricodifica delle specialità cliniche (*segue*)

Modalità originarie	Nuove modalità
Nefrologia	Urologia
Urologia	Urologia
Nefrologia (abilitazione trapianto di rene)	Urologia
Emodialisi	Urologia
Neochirurgia	Neurologia e neurochirurgia
Neurologia	Neurologia e neurochirurgia
Residuale manicomiale	Psichiatria
Psichiatria	Psichiatria
Terapia intensiva	Rianimazione e terapia intensiva
Oncologia	Oncologia
Oncoematologia	Oncologia
Radioterapia oncologica	Oncologia
Geriatría	Geriatría
Lungodegenti	Lungodegenza
Anatomia ed istologia patologica	Altre
Medicina legale	Altre
Unità spinale	Altre
Odontoiatria e stomatologia	Altre
Grandi ustioni	Altre
Astanteria	Altre
Recupero e riabilitazione funzionale	Altre
Fisiopatologia della riproduzione umana	Altre
Medicina nucleare	Altre
Pensionanti	Altre
Radiologia	Altre
Radioterapia	Altre
Neuroriabilitazione	Altre
Detenuti	Altre

Ricodifica delle aree di specializzazione

Modalità originarie	Nuove modalità
Grandi ustioni pediatriche	Terapia intensiva e subintensiva
Grandi ustioni	Terapia intensiva e subintensiva
Terapia intensiva	Terapia intensiva e subintensiva
Unità coronarica	Terapia intensiva e subintensiva
Terapia intensiva neonatale	Terapia intensiva e subintensiva
Cardiochirurgia pediatrica	Specialità ad elevata assistenza
Cardiochirurgia	Specialità ad elevata assistenza
Malattie infettive e tropicali	Specialità ad elevata assistenza
Unità spinale	Specialità ad elevata assistenza
Neurochirurgia	Specialità ad elevata assistenza
Psichiatria	Specialità ad elevata assistenza
Nefrologia (abilitazione trapianto di rene)	Specialità ad elevata assistenza
Emodialisi	Specialità ad elevata assistenza
Neonatologia	Specialità ad elevata assistenza
Neurochirurgia pediatrica	Specialità ad elevata assistenza
Cardiologia	Specialità a media assistenza
Chirurgia maxillo facciale	Specialità a media assistenza
Chirurgia pediatrica	Specialità a media assistenza
Chirurgia plastica	Specialità a media assistenza
Chirurgia toracica	Specialità a media assistenza
Chirurgia vascolare	Specialità a media assistenza
Ematologia	Specialità a media assistenza
Nefrologia	Specialità a media assistenza
Neurologia	Specialità a media assistenza
Neuropsichiatria infantile	Specialità a media assistenza
Pediatria	Specialità a media assistenza
Oncologia	Specialità a media assistenza
Oncoematologia pediatrica	Specialità a media assistenza
Oncoematologia	Specialità a media assistenza
Nefrologia pediatrica	Specialità a media assistenza
Urologia pediatrica	Specialità a media assistenza
Allergologia	Specialità di base
Anatomia ed istologia patologica	Specialità di base
Angiologia	Specialità di base
Chirurgia generale	Specialità di base
Medicina sportiva	Specialità di base
Malattie endocrine, del ricambio e nutrizione	Specialità di base
Immunologia	Specialità di base
Geriatrics	Specialità di base
Medicina del lavoro	Specialità di base
Medicina generale	Specialità di base
Medicina legale	Specialità di base
Oculistica	Specialità di base
Odontoiatria e stomatologia	Specialità di base

Ricodifica delle aree di specializzazione (*segue*)

Modalità originarie	Nuove modalità
Ostetricia e ginecologia	Specialità di base
Otorinolaringoiatria	Specialità di base
Medicina termale	Specialità di base
Tossicologia	Specialità di base
Urologia	Specialità di base
Astanteria	Specialità di base
Dermatologia	Specialità di base
Farmacologia clinica	Specialità di base
Fisiopatologia della riproduzione umana	Specialità di base
Gastroenterologia	Specialità di base
Medicina nucleare	Specialità di base
Pneumologia	Specialità di base
Radiologia	Specialità di base
Radioterapia	Specialità di base
Reumatologia	Specialità di base
Radioterapia oncologica	Specialità di base
Detenuti	Specialità di base
Recupero e riabilitazione funzionale	Riabilitazione
Neuroriabilitazione	Riabilitazione
Residuale manicomiale	Lungodegenza
Lungodegenti	Lungodegenza
Pensionanti	Pensionanti

Glossario

Azienda ospedaliera

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- 1) presenza di almeno tre strutture di alta specialità;
- 2) organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità.

L'azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per la Azienda sanitaria locale (Asl), nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle aziende ospedaliere è informata al principio dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

Azienda sanitaria locale (Asl)

Autorità competente territorialmente cui è affidata la funzione di tutela della salute. Ente dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che provvede ad assicurare i livelli uniformi di assistenza.

Day-hospital

Ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata in divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

- 1) si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
- 2) è limitato ad una sola parte della giornata e non ricopre quindi l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
- 3) fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo di esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

Degente

Persona ricoverata in un istituto di cura, vale a dire una persona che occupa un posto letto per un certo periodo di tempo al fine di sottoporsi ad opportune prestazioni medico-chirurgiche e per la quale viene compilata una cartella clinica.

Degenza

Evento riferito alla persona ricoverata in un istituto di cura.

Dimesso

Persona per la quale si conclude un periodo di degenza, sia se la persona ritorna a casa, sia se viene trasferita in un'altra struttura (non nel caso in cui sia trasferita in un altro reparto dello stesso istituto), sia in caso di decesso. Comunque, viene chiusa la cartella clinica. Non si considerano dimessi i malati usciti provvisoriamente (per motivi di famiglia, di giustizia o altro).

Dimissione

Momento conclusivo dell'iter di ricovero ospedaliero. La dimissione corrisponde all'ultimo contatto con la struttura in cui si è svolto il ciclo assistenziale.

Istituto di cura

Struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi. È dotata di personale medico specializzato, di apparecchiature di diagnosi e cura ed eventualmente di servizi di supporto all'assistenza ospedaliera, quali: dipartimento di emergenza, centro di

rianimazione, pronto soccorso, centro trasfusionale, centro di dialisi, sale operatorie, camere iperbariche, incubatrici, ambulanze, unità mobili di rianimazione. Si definisce anche come l'entità ospedaliera costituita dall'insieme di tutte le divisioni, sezioni e servizi, autonoma o dipendente da una struttura pubblica (ad es. Asl) o privata. Ogni istituto è individuato da un codice ai sensi del Decreto ministeriale 6.9.1988 del Ministero della sanità.

Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art.4, commi 1 e 4 del Decreto legislativo 502/92 (vedi Azienda ospedaliera)
- Ospedale a gestione diretta, presidio della Asl
- Policlinico universitario (art. 39 legge 833/78)
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art. 42 legge 833/78)
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'art.1, ultimo comma, legge 132/68 (art. 41 legge 833/78)
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata o non)
- Istituto sanitario privato qualificato presidio Asl (art. 43, comma 2, legge 833/78 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20/10/1988)
- Ente di ricerca (art. 40 legge 833/78).

Ospedale

Vedi Istituto di cura.

Posto letto

Letto nell'ambito di una struttura ospedaliera, dotata di personale medico e attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di un insieme di degenti. Il posto letto è situato in una corsia o area dell'ospedale in cui l'assistenza medica ai degenti è garantita e continua. Il numero di posti letto fornisce una misura della capacità ricettiva dell'istituto di cura.

Pronto soccorso

Unità operativa medica funzionante come primo presidio sanitario per i casi improvvisi ed urgenti.

Regime di ricovero

Situazione in cui il paziente viene preso in carico da una struttura ospedaliera per un trattamento sanitario. Può assumere le modalità di "ricovero ordinario" e di ricovero in "day hospital".

Ricovero in day hospital

Ammissione in ospedale senza pernottamento (il paziente vi trascorre solo una parte della giornata).

Ricovero in discipline per acuti

Ammissione nei reparti ospedalieri diversi da quelli appartenenti alle discipline di "unità spinale", "recupero e riabilitazione funzionale", "neuroriabilitazione", "lungodegenti" e "residuale manicomiale".

Ricovero ordinario

Ammissione in ospedale con pernottamento (il paziente vi trascorre almeno una notte).

Ricovero ospedaliero

Ammissione in un istituto di cura.

Risonanza magnetica nucleare (Rmn)

Tecnica di indagine diagnostica che utilizza campi elettromagnetici a grande lunghezza d'onda.

Servizio sanitario nazionale (Ssn)

Organo costituito dal complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinate alla

promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio.

Tomografia assiale computerizzata (Tac)

Metodica diagnostica che utilizza impianti di raggi X emittenti un sottile pannello di radiazioni. Può essere impiegata in tutti i distretti del corpo permettendo di rilevare, in modo incruento, condizioni patologiche anche allo stato iniziale, per l'alto potere di risoluzione offerto dai computer.